

Panel n.12 - Valutare la rigenerazione urbana, tra programmazione istituzionale e pratiche di resilienza territoriale

Organizzatori: Marco Marucci (INAPP), Maria Camilla Fraudatario (Università degli Studi di Firenze)

Tema: Il concetto di rigenerazione urbana viene definito nel PNRR in termini di progetti volti a “ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale” (PNRR, p.216). La rifunzionalizzazione di spazi pubblici si configura come un insieme di azioni volte al miglioramento dell’ambiente fisico circostante e di consegnare nuove funzioni e destinazioni d’uso ai territori interessati. Rientrano in queste azioni anche gli interventi promossi secondo l’approccio delle Smart Cities (Halegoua 2020, Cohen 2012, Vianello 2013), che mirano principalmente a rendere la mobilità sostenibile, potenziare i servizi per i cittadini attraverso l’integrazione di nuove tecnologie digitali, migliorare l’approvvigionamento delle risorse e aumentare la sicurezza dei luoghi.

In questo scenario, i territori giocano un ruolo strategico, anche per mezzo degli investimenti diretti ai piccoli comuni (progetti di rigenerazione urbana), alle periferie di Città Metropolitane (Piani Urbani Integrati) e ai Comuni di medio-grandi dimensioni comprese le Città Metropolitane e le Regioni (qualità dell’abitare). A tali interventi, guidati da una logica programmatica multilivello complessa e spesso legata a tempistiche ristrette, si affiancano da tempo interventi *community-based* che vedono nei Patti di collaborazione tra Comuni e Terzo Settore (es. Comune di Bologna), nelle pratiche di “urbanismo tattico” (es. *Strade Aperte* a Milano) e in programmi di più ampio respiro (es. *Città dei 15 minuti* a Roma), un percorso parallelo volto a valorizzare il capitale sociale dei territori.

Questa sessione accoglie contributi volti a descrivere, analizzare e valutare pratiche di rigenerazione urbana che abbiano avuto un’attenzione particolare al coinvolgimento della comunità locale. Sono, altresì, accettati studi e ricerche che esplorano il concetto di rigenerazione urbana, osservando azioni spontanee e promosse dal basso, come anche confronti con esperienze internazionali.

A mero titolo esemplificativo l’oggetto delle analisi deve riguardare:

- Analisi, implementazione e valutazione di progetti di rigenerazione urbana, Piani Urbani Integrati e di Qualità dell'abitare (edilizia residenziale pubblica e housing sociale)
- Progetti, buone pratiche ed esperienze di riqualificazione urbana dei Comuni, in particolare Comuni delle Aree interne e aree fragili
- Analisi di progetti di urbanismo tattico, città di 15 minuti, patti di collaborazione ed altri casi legati a progettazione partecipata, in particolare di salvaguardia ambientale e sociale
- Approfondimenti teorici e concettuali legati ai nuovi modelli di urbanizzazione, digital & green transformation e smart cities, comprese analisi critiche e modelli “utopici”.

Evaluating urban regeneration, between institutional planning and territorial resilience practices.

EN version:

Urban regeneration is defined in the PNRR document in terms of projects to “reduce social exclusion and degradation and improve the quality of urban renewal and social and environmental state” (PNRR, p.216). The re-functionalization of public space involves a set of actions to improve physical spaces while defining new functions and uses within them. The interventions promoted following the Smart Cities approach fall within these actions (Halegoua 2020; Cohen 2012; Vianello 2013), such as sustainable mobility, enhancement of services for citizens integrating digital technologies, improving resources supply, and increasing safety of the places. In this background, cities play a strategic role, even through direct investments in the small municipalities (urban regeneration project), peripheries of



Metropolitan Cities (Integrated City Plans), and mid-sized municipalities, which include Metropolitan Cities and Regions (quality of dwelling). Alongside such interventions, driven by a complex multilevel logic often tied to short timeframes, there are *community-based* interventions long seen a parallel path aimed at enhancing the social capital of territories, in collaborative pacts between municipalities and the Non-profit sector (e.g., the Municipality of Bologna), in the "tactical urbanism" practices (e.g., *Strade Aperte* in Milan) and broader programs (e.g., *15-Minute City* in Rome).

This panel is open to contributions that analyse and evaluate urban regeneration practices, paying particular attention to the involvement of local communities. Studies and research exploring the concept of urban regeneration, observing bottom-up actions, and comparisons with international projects are also accepted.

Merely as an example, the subject of analysis should relate to:

- Analysis, implementation, and evaluation of urban regeneration projects, Integrated City Plans, and Quality of Dwelling (public/council housing and social housing)
- Projects, best practices, and experiences of urban regeneration of municipalities, in particular municipalities belonging to Inner areas and "fragile" areas.
- Analysis of tactical urbanism, 15-minute City, collaboration pacts, and other case studies related to participatory planning, especially environmental and social safeguards
- Theoretical and conceptual deepening related to new models of urbanization, digital & green transformation and smart cities, including critical analyses and "utopian" models

E-mail per invio proposte:

m.marucci@inapp.org

mariacamilla.fraudatario@unifi.it

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda e in copia alla Segreteria AIV (segreteria@valutazioneitaliana.it), **entro il 2 luglio 2023**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **16 luglio 2023**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 3 settembre 2023** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 3 settembre 2023** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.